



quello del gigante petrolifero Exxon.

UN MODELLO VINCENTE

Ma sarebbe un errore circoscrivere il discorso ad Apple. In questi giorni, come detto, sono arrivati altri risultati eclatanti, peraltro da aziende con business tecnologici diversi. Ad esempio, spicca il nome più tradizionale del settore, IBM, che ha tirato fuori a sua volta una trimestrale sfavillante con fatturato di 26,7 miliardi (+12%) e utili per 3,66 miliardi (+8%). C'è poi Google, anch'essa in grande spolvero per l'impetuosa ripresa della pubblicità on-line, il business dove è storico leader. In questo caso la trimestrale evidenzia ricavi per 9,03 miliardi di dollari, in crescita del 32 per cento, e profitti per 2,51 miliardi in aumento del 36%. Per tutte e tre le aziende si tratta peraltro di risultati che confermano una tendenza alla crescita in atto da diversi trimestri, che trova riscontro in molte altre imprese del settore, magari di dimensioni più contenute.

Insomma, la tecnologia è il primo comparto a proiettarsi con forza fuori dalla crisi planetaria, sia per l'intensità delle riprese, sia per le sue dimensioni. Al riguardo, basti pensare che solo Apple e Google capitalizzano insieme l'equivalente in euro di tutti i titoli quotati in Piazza Affari... Certo, non sono tutte rose e fiori, come testimoniano le migliaia di licenziamenti recentemente annunciati da un altro colosso, Cisco. Resta il fatto che il modello "tecnologia" funziona meglio degli altri riproponendo quella che è il suo storico motto: "cooperazione e competizione". Questo significa che le aziende del settore, oltre a contendersi il mercato, devono preoccuparsi di crescere in modo "compatibile", ad esempio permettendo alle applicazioni di Apple di girare sui sistemi operativi di Microsoft, o facendo funzionare le schede video Amd-Ati in sintonia con i processori prodotti dal rivale storico Intel. Un ecosistema davvero unico nello scenario della grande industria. ♦

→ **Due giorni** di stop, oggi e domani, per treni, autobus e tram

→ **La protesta** per il rinnovo del contratto nazionale di settore

Sciopero nei trasporti Moretti accusa i sindacati: favorite i concorrenti privati

Nei due giorni di sciopero saranno garantite le fasce protette sia nei mezzi pubblici che nel trasporto ferroviario. Oggi dovrebbe riprendere il confronto tra le parti per il rinnovo del contratto nazionale.

R. EC.
MILANO

Oggi e domani protesta nel settore dei trasporti. Lo sciopero nelle Ferrovie e nel trasporto pubblico locale è stato proclamato unitariamente da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugltrasporti, Orsa Trasporti, Faisa e Fast «a sostegno della vertenza per la sottoscrizione del nuovo contratto della Mobilità». Giovedì si fer-

La lettera
L'amministratore delle Ferrovie chiede una firma veloce

meranno tutti gli addetti ai bus che effettuano i servizi extraurbani mentre venerdì 22 la protesta interesserà il personale di bus, metro e

tram dei servizi urbani.

Queste le modalità delle principali città: Roma dalle 8,30 alle 17,30 e dalle 20 a fine servizio; Milano dalle 8,45 alle 15 e dalle 18 al termine del servizio; Napoli dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio; Torino dalle 9 alle 12 e dalle 15 a fine servizio; Venezia-Mestre dalle 9 alle 16,30 e dalle 19,30 a fine servizio; Genova dalle 9,30 alle 17 e dalle 21 a termine servizio; Bologna (giovedì 21 luglio) dalle 8,30 alle 16,30 e dalle 19,30 a fine servizio.. Gli addetti al trasporto ferroviario ed alle attività connesse si fermeranno dalle 21 del 21 luglio alla stessa ora del 22. Durante l'astensione saranno garantiti i servizi minimi indispensabili pari a 6 ore di servizio completo in due fasce (6-9; 18-21) oltre ai treni a lunga percorrenza inseriti nell'orario Trenitalia.

LA LETTERA DI MORETTI

Proprio dalle Ferrovie arriva un invito pressante a chiudere velocemente il contratto. A imprimere un'accelerazione e indicare la dead line della trattativa è l'amministratore delegato di Fs, Mauro Moretti,

con una lunga lettera inviata alle organizzazioni sindacali, a cui rivolge anche accuse di «aver favorito le aziende concorrenti» ampliando lo squilibrio competitivo del gruppo Fs. Moretti invita a «svolgere rapidamente il negoziato», nella «consapevolezza che l'attuale contratto delle attività ferroviarie e quello aziendale di Fs non rispondono più alle mutate esigenze di un contesto produttivo profondamente cambiato, e con l'obiettivo di definire regole comuni che possano essere di riferimento per tutte le imprese che svolgono o intenderanno svolgere attività di trasporto ferroviario e servizi complementari e connessi al medesimo». ♦

GRUPPO FIAT

Bloccata fino ad agosto la vendita di Irisbus

— Blocco della cessione da parte di Fiat Industrial dello stabilimento Irisbus «Villa Ufita» di Flumeri, in provincia di Avellino, fino a inizio agosto. Questo l'esito del tavolo tecnico che si è tenuto oggi al Ministero dello Sviluppo economico tra Governo, azienda e sindacati: il Lingotto non proseguirà immediatamente nell'applicazione dell'accordo preventivo siglato con la società Itala spa, riconducibile alla Dr. Motor Company dell'imprenditore Massimo Di Risio, per trasferire a quest'ultimo il sito campano. Una riconversione, da produzione di autobus a assemblaggio di macchine cinesi, che non contemplerebbe il riassorbimento di circa 360 operai su 700, senza considerare l'indotto che arriva a duemila unità.

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:
Viale Enrico Forlanini 21,
20134 Milano
tel. 02.30901230
mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;
15:00-17:30
sabato e domenica tel 06.58557380
ore 16:30-18:30
Tariffa base+iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL
tel. 0883-347995
fax: 0883-390606
mail: info@intelmedia.it

Ventidue anni fa è morta

**ANNAMARIA
DE MAURO CASSESE**

Giovanni, Sabina e Tullio De Mauro la ricordano con l'affetto di sempre alle persone che le hanno voluto bene.

Roma, 21 luglio 2011

tiscali: adv

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare: 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30
sabato e domenica tel 06/58557380 ore 16:30-18:30
Tariffa base+iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)